

21 SETTEMBRE 2025

Via Frascati 51, Monte Porzio Catone (RM) - Dalle 14 alle 21

EcoL^ogica

Una visione sistemica per il futuro

aziendaorganica.it/ecologica-2025

VILLA MONDRAGONE

Centro Congressi e Rappresentanza Università Tor Vergata

INGRESSO GRATUITO

Con il gratuito patrocinio di



Con la partecipazione di



PRESENTAZIONE

Agire con visione sistemica significa comprendere la necessità di integrare piuttosto che dividere, di monitorare i processi piuttosto che i soggetti, di comprendere profondamente l'**interconnessione** tra tutte le forme di vita per poter adottare le **migliori soluzioni possibili** nella gestione delle risorse naturali.

Organica S.r.l. nasce proprio con tale intento: si occupa di **ideazione, realizzazione e cura di aree verdi pubbliche e private** prestando particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale. Organica è altresì una **scuola di formazione professionale**, una **casa editrice specializzata** in pubblicazioni tecniche e divulgative nell'ambito della gestione sostenibile delle aree verdi a 360 gradi, nonché una società di **organizzazione di eventi sostenibili**.

Un'impresa sistemica si occupa di adottare una visione a lungo termine, promuovendo pratiche rispettose dell'ambiente. L'obiettivo è **bilanciare estetica, funzionalità e responsabilità ecologica**, offrendo soluzioni che **migliorano la qualità della vita e preservano il pianeta per le generazioni future** attraverso attività continue di ricerca e sviluppo.



ABSTRACT

EcoLogica è un'iniziativa che mira a porre l'attenzione sulla necessità di passare da una visione meccanicista e riduzionista della vita ad una **sistemica, olistica e emergentista**: attraverso la voce di **accademici, ricercatori e professionisti** del settore ambientale, coinvolgendo **professori universitari, ricercatori, imprese, medici, giornalisti, saggi, artigiani, produttori locali**, si vuole mostrare come la visione sistemica può portare e sta portando ad un **cambiamento epocale** nell'ambito della ricerca, dello sviluppo, della gestione sostenibile delle aree verdi e degli ecosistemi più in generale, **per passare da un'economia estrattiva ad un'economia generativa**, capace di sostenere la vita in ogni sua forma invece di danneggiarla, **migliorando la qualità della vita di tutti gli esseri viventi**.



Al centro di questa rivoluzione culturale si pone la necessità di nuove professioni, come il giardiniere d'arte per giardini e parchi storici. Una figura centrale per sviluppare una nuova cultura della manutenzione e della realizzazione delle aree verdi di pregio, **unendo sostenibilità ambientale, innovazione e cultura storica dei luoghi**, per costruire paesaggi che rendano nuovamente l'Italia la perla del Mediterraneo, senza soluzione di continuità tra passato, presente e futuro, **tutelando la biodiversità, valorizzando e innovando le culture locali, producendo economie rigenerative**.

L'evento è inserito nella programmazione ufficiale della **Rome Future Week** (<https://romefutureweek.it/>), il **festival sull'innovazione e il futuro** che dà voce alle sfide e ai protagonisti del nostro tempo, che si terrà **dal 15 al 21 settembre 2025** in tutta Roma e area metropolitana di Roma. **Nel 2024 l'evento ha avuto mille speakers, dieci milioni di visualizzazioni sui social networks, 60.000 persone che hanno partecipato a 400 eventi distribuiti in oltre 160 locations.**



LA LOCATION

Situata alle pendici dei colli di Tuscolo tra Frascati e Monte Porzio Catone, **Villa Mondragone è la più monumentale tra le ville tuscolane**. Voluta dal cardinale Marco Sittico Altemps e progettata dall'architetto Martino Longhi il Vecchio, la Villa ospiterà papa Gregorio XIII, che qui darà avvio al calendario gregoriano.



STORIA

I lavori di costruzione di Villa Mondragone, che comprendono l'ampliamento della preesistente Villa Vecchia, iniziano nel 1567 per volere del cardinale Marco Sittico Altemps, che commissionò il progetto a Martino Longhi il vecchio. Il nuovo Palazzo sorse sulle rovine di una villa romana del II sec. d.C. abitata probabilmente dai due consoli romani, Candiano e Massimo, esponenti della gens Quintili.

Successivamente Martino Longhi viene affiancato da Jacopo Barozzi da Vignola che si occuperà per intero del restauro fino al suo compimento.

I lavori termineranno nel 1573, subito dopo si insedierà il cardinale Ugo Boncompagni che, divenuto papa Gregorio XIII, usò la villa regolarmente come residenza. Dal frequente utilizzo come elemento decorativo dello stemma araldico della famiglia Boncompagni, raffigurante un drago, la villa prese il nome di Mondragone. La villa ebbe il suo massimo splendore



durante l'epoca della famiglia Borghese, con il cardinale Scipione Borghese ed il papa Paolo V. Furono ospiti di questa villa papi come Clemente VIII e Paolo V.

Dal 1626 papa Urbano VIII decise di lasciare Villa Mondragone in favore della residenza papale di Castel Gandolfo. Nel 1858 la scrittrice George Sand fu ospite della villa, trovandovi una speciale ambientazione che riportò nel suo romanzo "La Daniella". Nel 1865 la villa venne donata ai Gesuiti dal principe Marcantonio V Borghese, divenendo la sede estera del collegio Ghislieri e successivamente si inaugurò il Collegio di Mondragone, un convitto per i figli delle classi sociali più elevate.

Nel 1912 W.M. Voynich acquistò qui dai Gesuiti il famoso Manoscritto Voynich. Durante la seconda guerra mondiale il collegio fu trasformato in rifugio per sfollati e nel 1953 il Collegio dei Gesuiti fu chiuso. Nel 1981 la Villa fu venduta dai Gesuiti alla Università degli studi di Roma "Tor Vergata", attuale proprietaria.



Fu nella Villa di Mondragone che Galileo Galilei diede una dimostrazione dell'utilità del suo cannocchiale; sempre a Mondragone Guglielmo Marconi effettuò alcuni importanti esperimenti di radiocomunicazione; infine il Dipartimento di Fisica dell'Università installò nel 2010 nella biblioteca della grande Villa un Pendolo di Foucault, il più alto dell'Italia centrale.

PRESENTE

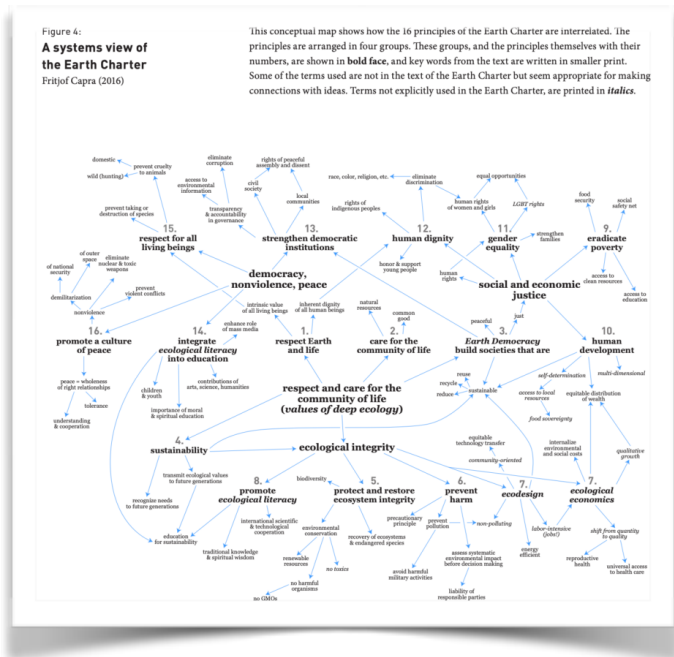
Villa Mondragone è oggi il **Centro Congressi e Rappresentanza dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata**. Ampie sale affrescate, maestose architetture e meravigliosi giardini riflettono numerosi cambiamenti che, partendo dall'epoca romana e passando per quella rinascimentale e barocca, giungono ininterrottamente sino ai nostri giorni. Teatro di importanti avvenimenti quali la riforma gregoriana del calendario e di esperimenti scientifici di illustri personaggi come Galileo Galilei e Guglielmo Marconi, Villa Mondragone è oggi un gioiello nel ricco e stratificato panorama culturale del Tuscolano.



ORGANIZZAZIONE

IL CONVEGNO

La visione sistemica coinvolge un nuovo modo di pensare, in termini di relazioni, di schemi e di contesto, che porta all'emersione di un **nuovo approccio alla realtà**, che passa da una visione antropocentrica ad una **visione biocentrica della vita**: una delle intuizioni più importanti della comprensione sistemica della vita è il riconoscimento che **le reti sono le caratteristiche di base dell'organizzazione** di tutti i sistemi viventi, i quali operano in maniera **cooperativa e simbiotica** e non competitiva.



Nella **Sala degli Svizzeri** si terrà il convegno "**Una visione sistemica per il futuro**", che avrà tra i relatori **professori universitari, ricercatori, professionisti, imprenditori**, che dimostreranno come **la visione sistemica sta cambiando radicalmente l'approccio con cui cerchiamo di comprendere la vita** nella sua realtà più intima e quali **soluzioni possiamo adottare per superare le sfide cruciali della nostra epoca**.



LE PRESENTAZIONI

Nella **sala Gregorio XIII** si terranno diverse **presentazioni**: realtà associative, incontri con gli autori, esperienze, racconti, proiezioni, per approfondire le tematiche ambientali dai molteplici punti di vista.



L'AREA ESPOSITIVA

Nel grande cortile interno della villa vi saranno diversi espositori che operano con approccio sistemico, tra **produttori, artigiani, imprese e associazioni**.

Sempre nella corte interna sarà allestito un **punto ristoro**, per passare un momento conviviale gustando prodotti e bevande d'eccellenza veramente "fatti in Italia" da produttori capaci d'interpretare al meglio la visione sistemica nei sistemi produttivi, garantendo **sostenibilità sociale, ambientale ed economica**.



PROGRAMMA

Convegno

“UNA VISIONE SISTEMICA PER IL FUTURO”

Dalle ore 15 alle ore 17.30

PRIMA PARTE

Prof. Marcello Vitale, Università di Roma Sapienza: ecologo
Integrare complessità e processi ecologici sotto cambiamento climatico: mappe concettuali per la ricerca e la progettazione di Nature-based Solutions

Prof. Emerito Naldo Anselmi, Università della Tuscia: fitopatologo
Influenza dei cambiamenti climatici sui patogeni delle piante in Italia

Prof.ssa Flavia Bartoli, ISPC-CNR: biologa
Il giardino storico, network tra patrimonio culturale e naturale per le comunità locali

Dott. Michele Arturo Caponero, dirigente di ricerca ENEA: fisico
Trasformare i consumi per l'abbandono tecnologicamente assistito dei combustibili fossili

SECONDA PARTE

Dott.ssa Sofia Varoli Piazza: architetto paesaggista AIAP
Territorio, ambiente, paesaggio: unità nella complessità

Dott. Gerardo Fernandez Medina: dottore agronomo, consulente di ville e giardini storici
La gestione dei giardini storici

Dott. Angelo Consoli: Presidente del CETRI-TIRES, Direttore ufficio europeo di Jeremy Rifkin
Preservare la biosfera a partire dall'idrosfera

Dott.ssa Sofia Stazzi: psicologa psicoterapeuta
Benessere psicologico, oggi

Dott. Dario Pulcini: progettista sistemico, giurista, imprenditore
La visione sistemica per il futuro

PRESENTAZIONI

Dalle ore 16 alle ore 19

Ore 16 Linda Maggiori: presentazione del libro "Alberi: fermiamo la mattanza"

Ore 16.30 Emiliano Ricci: presentazione dell'Associazione GIADA (giardinieri d'arte)

Ore 17 Prof. Naldo Anselmi: presentazione del libro "Vita contadina nel dopoguerra"

Ore 17.30 Dott.ssa Sofia Varoli Piazza: presentazione del libro "Paesaggi e giardini della Tuscia"

Ore 18 Dott. Raffaele Vincenti: le altre dimensioni della salute

Ore 18 proiezione del film "Il Codice del Bosco" con la presenza del regista e dei ricercatori

Ore 18.30 proiezione del cortometraggio ""68.415" con la presenza degli autori

ESPERIENZE

Dalle ore 14 alle ore 21

RISTOBAR ORGANICA

Degustazioni di cibo e bevande dei produttori locali d'eccellenza

Dalle ore 11 alle ore 18

Visite guidate dei giardini

A cura dell'associazione GIADA - Giardinieri d'arte

Dalle ore 19.00

Esibizione del Coro Operton

ESPOSITORI

Produttori locali e aziende di servizi

CONTATTI

Per qualsiasi informazione potete contattarci ai seguenti recapiti:



ORGANICA S.R.L.

Via Casilina 512 - 00030 San Cesareo (RM)

C.F./P. IVA 17948131002 - REA RM-1751535

PEC organica@cert.cna.it

Sede: 0684240153

Dario Pulcini: 3335227016

Emiliano Ricci: 3713224128

info@aziendaorganica.it

www.aziendaorganica.it